Regole dell'accento ortografico nello spagnolo moderno

Tutti gli accenti sono acuti (´).

Parole ossitone Sono sempre accentate quelle che terminano in vocale. Non sono accentate quelle che terminano in consonante, salvo *-n* o *-s*.

Esempi: *cantó, cantar, libertad*; ma *canción, interés*.

Parole parossitone Non si accentano, salvo quelle che, se non avessero un accento grafico sulla penultima, si pronuncerebbero ossitone.

Esempi: *canto, cantan, casa*; ma *Bolívar, Cristóbal, árbol, huésped*.

Parole proparossitone Si accentano. Gli avverbi in *-mente* conservano gli eventuali accenti degli aggettivi che li compongono.

Esempi: *título, público, Córdoba; cándidamente*.

Nessi vocalici Nei nessi formati da *a, e, o* con *i, u* l'accento grafico si segna solo se sono accentati *i, u* (e nei nessi *i* con *u* su quest'ultima).

Esempi: *fue* 'fu', *vio* 'vide'; ma *día, filología, raíz, interviú*.

Accento diacritico Serve a distinguere parole omofone, come per esempio l'articolo *el* dal pronome *él*, l'aggettivo dimostrativo *este* dal pronome *éste*, l'avverbio *más* 'più' dalla congiunz. avvers. *mas* 'ma', 'bensì'.